

CONSAAP INFORMA

Anno XIV n.21

3 giugno 2017

IL CNES DI LA SPEZIA E UNA STRADA CITTADINA INTITOLATE A ROSARIO “SASA” SANARICO

SOMMARIO

PER SANARICO L'INTITOLAZIONE DEL CNES DI LASPEZIA ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLA POLIZIA E DI UNA ROTATORIA1/2

CALABRIA:LA CONSAP INCONTRA IL NUOVO QUESTORE DI COSENZA.....2/3

VESTIARIO IL PROSSIMO APPROVVIGIONAMENTO PROGRAMMATO SOLTANTO PER L'AUTUNNO.....4

CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com

CROCIERE IN ITALIA
A CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER I
NOSTRI ISCRITTI

www.delosholidays.com

**DELOS
HOLIDAYS**

Una corsa podistica alla quale ha partecipato anche la moglie Antonella, l'intitolazione della base del Cnes della Polizia di Stato di La Spezia a Punta del Pezzino e una rotonda cittadina che ha preso il suo nome così si è sublimato il ricordo dell'impegno, della professionalità, dell'umanità di Rosario Sanarico a 15 mesi della sua scomparsa in attività di servizio. Domenica la corsa "memorial Rosario Sanarico", poi, martedì scorso, a La Spezia la cerimonia d'intitolazione della Base navale del Centro nautico e sommozzatori della Polizia di Stato e il riconoscimento della città di La Spezia. Alle cerimonia del martedì sono intervenuti il ministro dell'Interno

Marco Minniti, il capo della Polizia Franco Gabrielli con le massime autorità civili e militari e i familiari dell'ispettore medaglia d'oro al valor civile e i dirigenti della Consap Cesario Bortone, Giuseppe Carriera e Alberto Di Cuffa.

La cerimonia ha avuto inizio con un breve intervento di saluto del direttore del Centro, Santi Allegra e la proiezione di un filmato in ricordo di Rosario detto Sasà, il sub rimasto incastrato perdendo la vita mentre perlustrava il fondale del Brenta, in località Noventa Padovana (Padova), alla ricerca del corpo di Isabella Noventa.

continua a pag 2



Segue dalla prima pagina

Dopo il commovente ricordo della figlia Anna Vera per colui che lei stessa ha definito: “una leggenda che io avevo l’onore di chiamare papà”, una frase che accomuna anche il sentimento del fratello Alessio oltre che della moglie Antonella; e le parole del ministro dell’Interno Minniti è avvenuto lo scoprimento e la benedizione della targa e del busto in memoria dell’ispettore.

Anche la rotatoria stradale ex Nazario Sauro, antistante la sede del Centro di alta specializzazione di Polizia è stata intitolata all’ispettore scomparso con uno speciale riconoscimento di tutta la città “Sasà era di tutti noi, della nostra comunità, una persona speciale come uomo e come poliziotto” ha detto il sindaco di la Spezia Massimo

Federici. Uno dei modi di Sasà per dimostrare il suo attacca-



mento alla divisa ed ai colleghi era stato anche quello di sindacalista, come dirigente sindacale della Consap, era uno dei maggiori attivisti con iniziative e proposte sempre improntate in un ottica di miglioramento delle condizioni di lavoro di tutto il personale: “la leggenda, noi avevamo l’onore di chiamarlo amico”.

“Sanarico è stato un pezzo di storia di questo reparto, ringrazio la famiglia, a nome dello Stato per averci regalato per un po’ di tempo, questa grande persona – ha detto il ministro Marco Minniti – Dobbiamo molto a Sasà e agli uomini e alle donne che hanno dedicato la vita ad altri”.

Il capo della Polizia Franco Gabrielli ha aggiunto “Il riconoscimento a uno straordinario uomo e un grande poliziotto. Sanarico era un uomo di grande passione tipica di chi crede nel proprio lavoro”.

Alla cerimonia ha preso parte che una delegazione della Consap, che aveva l’onore di annoverare fra i suoi dirigenti la medaglia d’oro al Valor Civile Rosario Sanarico



Nella foto della prima pagina, gli uomini del Cnes con il capo della Polizia, qui sopra il busto realizzato in ricordo dell’eroismo di Rosario Sanarico

**LA CONSAP CALABRESE
INCONTRA IL NEO
QUESTORE DI COSENZA**

Una delegazione Consap di Cosenza composta dal Segretario Regionale Antonio Stabilito, dal Coordinatore Nazionale dei reparti Prevenzione Crimine Calabria Roberto Garro, dal Segretario Provinciale Francesco Aiello e dal Segretario Vicario Angelo Renzo, ha incontrato il Questore di Cosenza Dottor Giancarlo Conticchio. L’occasione è servita per discutere con il Capo della Polizia cosentina le diverse problematiche, alcune annose, che attanagliano non solo la Questura di Cosenza ma l’intero apparato di Polizia presente sul territorio di questa provincia. L’incontro svolto in un clima di sereno confronto in cui il questore Conticchio ha dimostrato particolare attenzione alle argomentazioni esposte. Dopo il saluto della Segreteria Regionale, sono state rappresentate una serie di questioni che oramai da tempo necessitano di addivenire a soluzioni non più rinviabili: dall’utilizzo del materiale per la pulizia delle armi lunghe (che ricordiamo giace abbandonato ed inscatolato nei magazzini della Questura dal 2010), all’indecenza dei locali “ex spaccio” adibiti al cambio stagionale del vestiario dove gli operatori sono costretti a svolgere il proprio lavoro a rischio della loro salute e, in condizioni indecorose sotto il profilo professionale; dalla necessità di incrementare i posti auto da adibire a parcheggio delle auto dei colleghi alla, oramai improcrastinabile, esigenza di una dislocazione degli uffici amministrativi della Questura tale da consentire una maggiore vivibilità di quelli esistenti e proiettati al collasso attesa la loro inadeguatezza e la loro difformità al dettato normativo della Legge 81/2008; .

continua a pag 3



**FORMAZIONE
PROFESSIONALE**
**Accordo fra Consap e AISF
presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone**

Segue dalla pagina precedente

dal pari trattamento fra gli amministratori (criteri di equità nella rotazione di alcuni servizi del personale) alla necessità di riaffermare la nostra identità di poliziotti e di recuperare l'orgoglio di appartenenza alla Polizia di Stato attraverso l'autorevolezza della sua funzione. Al Signor Questore è stata inoltre rappresentata la mancanza di supporto logistico da parte della Prefettura agli operatori impegnati durante gli sbarchi ed ai quali è stata negata una bottiglia d'acqua per soddisfare la sete dopo tante ore di attività lavorativa svolta, in alcuni casi, sotto temperature torride. In ordine ad alcune segnalazioni pervenute da personale dell'UPGSP è stata riportata al Questore l'anomala mancanza del cinghiaggio di trasporto del PM12S che non solo è prevista per regolamento ma che pone gli operatori della volante a seri rischi di incolumità fisica ed operativa. Oltre poi ad aver richiamato l'attenzione del dottor Conticchio sulla possibilità di rivedere i criteri di aggregazione del personale del reparto prevenzione crimine per i servizi estivi (sfruttando tale risorsa a vantaggio del territorio provinciale senza essere preordinati alle esigenze di altri territori e/o programmati oc-

casionalmente per il controllo di territori di questa provincia dove, solo per arrivare e tornare, si impiegano 3 o 4 ore di viaggio), all'alto Dirigente è stato altresì chiesto di valutare l'eventualità di una sua richiesta di incremento (anche attraverso il sistema delle aggregazioni) del personale della Polizia Stradale sulle fasce costiere della provincia nei periodi di



maggiore afflusso turistico. Altra problematica evidenziata al neo Questore di Cosenza è stata quella inerente l'attribuzione del trattamento economico di OP sulle sei giornate lavorative al personale del reparto prevenzione crimine (così come avviene negli altri reparti esistenti nella regione), alla luce della recente rimodulazione effettuata durante l'ultimo periodo della gestione Liguori. Il Dottor Conticchio in merito alla questione si è riservato l'impegno di verificare la consistenza dei fondi stanziati dal Ministero a riguardo e l'eventuale copertura.

Con riferimento al Reparto Prevenzione Crimine è stata richiamata altresì l'attenzione del Sig. Questore sull'attribuzione di eventuali riconoscimenti premiali al personale del reparto che si distingue in servizi che mettono in risalto l'immagine e il prestigio della Polizia di Stato.

Durante il colloquio è stata infine sottoposta all'attenzione del Questore l'opportunità di prendere in considerazione la costituzione delle UOPI (Unità Operative di Primo Intervento) attesa la presenza di Istruttori formati e disponibili ad un impegno serio e concreto e, proprio in riferimento alle professionalità esistenti sul territorio, questa O.S. ha ritenuto doveroso esprimere parole di apprezzamento nei confronti dell'iniziativa

m e s s a i n c a m p o dall'amministrazione al servizio dei colleghi di questa provincia con la costituzione di un team di validi e motivati Istruttori (di tiro, di tecniche operative, di guida operativa, di difesa personale ed altro) che, a detta di tutti i colleghi, stanno riscuotendo entusiasmo e attenzione.

In ordine alle problematiche rappresentate dalla delegazione il Dr. Conticchio si è comunque riservato ulteriori verifiche ed approfondimenti confermandosi disponibile ad un rapporto costruttivo e collaborativo con la nostra O.S..

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA**U.Di.Con**
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI

MANCATO APPROVVIGIONAMENTO, NESSUNA FORNITURA DI VESTIARIO PER L'ESTATE

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza avrebbe programmato la prossima fornitura di vestiario al personale per il prossimo autunno, la diretta conseguenza è che quest'estate il personale sarà costretto ad operare con divise usurate. Questa la doccia fredda che è arrivata in merito al mancato approvvigionamento vestiario estivo malgrado le rassicurazioni fornite ai sindacati di polizia in sede di Commissione paritetica qualità e Funzionalità del Vestiario. In quella sede la controparte dell'Amministrazione aveva assunto l'impegno a garantire tempi rapidi per l'approvvigionamento pur nella consapevolezza che i tagli imposti al settore dal Governo e l'introduzione di nuovi accessori operativi alla divisa potevano comportare ritardi.

A quel punto ci saremmo aspettati una distribuzione magari difficoltosa che sarebbe stata dilazionata nel tempo ma che comunque avesse consentito a donne ed uomini della Polizia di Stato una fornitura di vestiario per la stagione estiva. Evidentemente la sofferenza economiche della nostra Amministrazione sono andate ben oltre quando previsto dai dirigenti



presenti alla Commissione, visto che per evitare le difficoltà relative alla mancanza dei nuovi supporti operativi concordati con i sindacati si è deciso di aggirare il problema ed ancora una volta lo si è fatto in danno dell'immagine degli operatori e di tutta l'istituzione. Ricordiamo che sulla base delle riunioni della Commissione Vestiario stanno per essere introdotte nella divisa operativa nuovi cinturoni, nuove fondine e un diverso tipo di pantalone.

Si rinnova anche per il 2017 la convenzione fra la nostra organizzazione Sindacale CONSAP ed il CAF Italia per l'assistenza fiscale.

In virtù dell'accordo il costo della dichiarazione dei redditi è rimasto quello dello scorso anno ossia euro 10, inoltre ogni nostro iscritto godrà dell'agevolazione anche per familiari e amici presentandoli al compilatore del Caf Italia

La Convenzione è valida solo per le pratiche trattate e gli appuntamenti presi presso la sede nazionale della Consap in via Nazionale 214 - 00184 Roma

per informazioni ed appuntamenti prendere contratto con il consulente fiscale dedicato Michele Purrone al numero 3401891736 oppure inviando una mail all'indirizzo michele.purrone@live.it

CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON LA NUOVA SEDE UNIVERSITARIA DI VELLETRI E CON L'ISTITUTO E. FERMI

dettagli della convenzione sul sito [area servizi/ convenzioni](#)



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org